

# proposta

DOMENICA 25<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 37 - N. 1672 - 19 SETTEMBRE 2021

DOMENICA ORE 8.00 - 9,30 - 11.00 - 18,30

tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

*Sto leggendo, di ANDREA MOLESINI, il romanzo "Il rogo della Repubblica" che ripercorre un fatto avvenuto alla fine del '400 a Portobufole, dove un gruppo di ebrei che lì vivevano viene accusato di aver ucciso un bambino per mescolare il suo sangue con i pasticcini ebraici preparati per la Pasqua.*

*Si trattava di un'accusa infame e falsa che però sarà pagata con la morte da quattro innocenti.*

*Nel leggere il libro ho trovato questa pagina che mi ha particolarmente colpito.*

*Un altro ebreo, Giacobbe Barbato, deve essere "suicidato" dal protagonista del romanzo per evitare alla Repubblica di Venezia un grosso imbarazzo.*

*E' un romanzo, ma le parole ... pesano* drt

«Siete un uomo gentile... un sicario che s'intrattiene con la sua vittima... vi debbo ringraziare... ma mi dispiace per voi, che facendo quel che dovete fare condannate la vostra anima».

«Dell'anima sono solito non preoccuparmi troppo».

«Mentite! Non è quello che dicono i vostri occhi».

«I miei occhi? Sono gli occhi di un assassino che non crede in Dio. In nessun Dio».

«Ne siete certo, signore? Quello che leggo "sulla vostra faccia è il turbamento di un uomo molto religioso che non sa rinunciare all'arroganza di negare Dio».

«Un uomo religioso? Spiegatevi».

«Un uomo che quando si alza al mattino ringrazia la Creazione per farne parte, per essere nato. Questo è un uomo religioso, un uomo grato, ma so che si può essere grati a Dio anche rifiutandosi d'incontrarlo. Perché Dio fa paura».

Non so cosa mi succede, le parole di questo vecchio mi toccano, nella sua voce c'è una quiete che un poco mi offende, c'è lo stesso vigore gentile che sento in Servadio (un altro ebreo in attesa di esecuzione. Ndr.).

«Guardandovi mi sembra di toccare il vostro turbamento, vi state chiedendo se avrete la forza di fare quel che vi è richiesto di fare; ed è una sorpresa per voi, che vivete cercando di evitare la vostra anima; ma ricordate, quella parte dell'anima che non conosciamo, e che con cura ogni giorno evitiamo d'incontrare, è sempre là, in agguato, pronta a manifestarsi, quando meno ce l'aspettiamo».

## IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (19 - 26 SETTEMBRE 2021)

Domenica 19 Settembre:

Ore 7,30 - 19.00: USCITA AUTUNNALE DELLA  
COMUNITA' GIOVANILE

## IL PENSIERO DI DON CARLO

Sabato 11 settembre 2021

Nell'occasione del vaccino per il Covid, ecco spuntare la grande domanda: "Si può imporlo? Ma questo non è in contrasto con la nostra libertà? E che cos'è la libertà?". Ed ecco la risposta che pare esaustiva e necessaria: "La libertà è la facoltà di fare tutto quello che ci pare, finché non ci scontriamo con la libertà degli altri". Povera risposta - meglio che niente!- ma in fondo brutta risposta, triste e atea, che, per ciò che è più proprio del nostro essere, ci configura nella solitudine, in perenne conflitto con tutti, e prima di tutto con chi ci sta più vicino: come un pallone che vorrebbe gonfiarsi, fin quasi a scoppiare.

Per chi crede, questa domanda dell'uomo può essere rivolta solo a Colui che lo ha creato: "Perché mi hai fatto così diverso da tutte le altre tue creature? Perché mi hai fatto libero?" Ed ecco la risposta: "Perché tu possa volere il Bene con Me, cioè vivere nell'Amore. Questo è il vero senso della tua libertà. Non ci può essere amore vero senza libertà: per questo ho voluto affrontare con te questa grande avventura, accettando anche che ci possa essere il rifiuto e l'orrore del male. I limiti alla tua volontà ci sono e come, ma non sono ostacoli; sono la mia mano tesa verso di te, perché tu Mi ami, e cammini stringendo la mano ai tuoi fratelli".

Un caro saluto

don Carlo.

Lunedì 20 Settembre:

Ore 20,45: INCONTRO CON I GENITORI DEI  
BAMBINI DI 4<sup>A</sup> E 5<sup>A</sup> ELEMENTARE

Martedì 21 Settembre:

Ore 20,45: INCONTRO CON I GENITORI DEI RA-  
GAZZI DI 1<sup>A</sup> E 2<sup>A</sup> MEDIA

Mercoledì 22 Settembre:

ORE 9.00: MESSA DEL MERCOLEDÌ

Ore 20,45: INCONTRO CON I GENITORI DEI RA-  
GAZZI DI 3<sup>A</sup> MEDIA

Venerdì 24 Settembre:

Ore 17.00/19.00: **ritiro spirituale per i cate-  
chisti**  
Vespero  
meditazione del parroco

adorazione eucaristica  
S. Messa

Sabato 25 Settembre:  
Pomeriggio: CONFESSIONI

Domenica 26 Settembre:  
Ore 9,30: S. MESSA DI INIZIO DELL'ANNO CATECHISTIVO E MANDATO DEI CATECHISTI

Dopo la Messa gli animatori dell'ACR intratterranno i bambini ed i ragazzi per giocare con loro mentre sotto il portico si faranno le iscrizioni per il nuovo anno

### **QUELLO CHE IL PARROCO HA DETTO DURANTE LA MESSA DEL 50° ANNIVERSARIO DEL GRUPPO CATECHISTI**

1. Il Gruppo Catechisti di Chirignago è nato nel 1971 per iniziativa di don Piero Luchetta e si è avvalso dell'opera di don Orlando Barbaro, don Angelo Munaretto, don Andrea Volpato, don Gianni Antoniazzi, don Andrea Longhini e del sottoscritto.
2. Attualmente fanno catechismo, alle elementari e medie una quarantina di catechisti (di cui quattro maschi); alle superiori ed università una ventina di giovani catechisti e quattro sono le catechiste che si occupano dei battesimi.
3. Un tempo il catechismo si chiamava "Scuola di dottrina cristiana". Oggi l'incontro di catechismo non è solo trasmissione di nozioni, perché aiuta a socializzare, a vivere insieme l'avventura cristiana, ma noi non abbiamo dimenticato che durante il catechismo è importante, anzi, fondamentale far conoscere Gesù, quello che lui ha insegnato, quello che lui ha fatto e che cosa ci insegna oggi la Chiesa.
4. Siamo sempre stati fedeli agli appuntamenti settimanali. Da fine settembre ai primi di giugno. Non abbiamo creduto ad esperienze estemporanee con incontri mensili o bi settimanali. La costanza e la fedeltà sono essenziali per educare alla fede.
5. Abbiamo scelto di costituire gruppi piccoli (per 245 ragazzi delle elementari e medie ci sono 40 catechisti: il rapporto dunque è sei a uno) in modo che non ci siano problemi di disciplina e il lavoro sia assolutamente personalizzato. Non abbiamo mai avuto difficoltà particolari a trovare un numero sufficiente di catechisti.
6. Abbiamo seguito i catechismi della CEI, accompagnati però da tante schede e da guide preparare e riviste ogni anno dal parroco. Per questo non è mai successo che un catechista si sia domandato, prima dell'incontro: che cosa dirò mai oggi?
7. Abbiamo curato molto la formazione permanente dei catechisti, soprattutto con un incontro settimanale il mercoledì pomeriggio, durante il quale abbiamo letto di tutto e di più: I tre libri di Papa Ratzinger su Gesù, le encicliche *Amoris Laetitia*, *Laudato si* ed ora *Fratelli tutti*, ma anche libri del Cardinal Martini e molto molto altro.
8. In questi due anni di covid abbiamo fatto sempre lezioni in presenza (eccettuato il periodo di isolamento marzo-maggio del 2020). E non c'è stato un solo caso di

contagio verificatosi all'interno dei gruppi di catechismo.

9 La nostra catechesi si è avvalsa della collaborazione delle associazioni che propongono una "catechesi esperienziale" e cioè Azione Cattolica e scoutismo, e di tante altre realtà (ad esempio il campeggio, la casa di Caracoi ecc.).

10. Grazie a tutti coloro che si sono messi in gioco in questa avventura.

drt

### **LA PRIMA SUPERIORE**

Negli anni scorsi nell'annunciare il numero dei ragazzi che entravano contemporaneamente nella scuola superiore e nella Comunità Giovanile (CO/(GI) suonavamo le trombe. Quest'anno non possiamo farlo perché su trentotto ragazzi che hanno ricevuto (da me poi) la Cresima l'8 Dicembre del 2020, solo 14 hanno dato la loro adesione per entrare nel gruppo di prima.

Quali le cause?

E' possibile che noi non siamo riusciti a dare tutto quello che era necessario per affascinare i ragazzi e per far loro desiderare di continuare a crescere insieme con noi. E' vero che a molte famiglie la dimensione religiosa dei figli suscita scarso interesse nonostante i tanti impegni e le tante promesse fatte sia nel rito del Matrimonio che in quello del battesimo: *"Siete disposti ad accogliere con amore i figli che Dio vorrà donarvi e a educarli secondo la legge di Cristo e della sua Chiesa?"* (matrimonio); *"Cari genitori, chiedendo il Battesimo per il vostro figlio, voi vi impegnate a educarlo nella fede, perché, nell'osservanza dei comandamenti, impari ad amare Dio e il prossimo, come Cristo ci ha insegnato. Siete consapevoli di questa responsabilità?"* (battesimo).

Ma ... passata la festa ... gabbato lu santo.

C'è poi la concorrenza spietata degli sport: tre, quattro e fin'anche cinque allenamenti alla settimana tolgono ogni spazio per qualcosa d'altro. Questa scelta lascia perplessi: quando avrai veramente bisogno a chi rivolgerai le tue preghiere? All'allenatore che non transige e non tollera il minimo ritardo?

Si dice che lo sport è una grossa forza educativa: Piano: lo sport sport sì, l'agonismo no, nemmeno per sogno. E' l'esaltazione mitica del più forte e l'esclusione senza riguardi del secondo.

Fatto sta che quest'anno sarà un anno di magra.

E pazienza.

drt

### **NOTIZIE DEL "CUSI E CIACOLA"**

Con grande entusiasmo il Laboratorio riapre, tutti i lunedì e i mercoledì mattina, potendo offrire accoglienza ed insieme distanziamento, grazie alla disponibilità di due grandi stanze luminose, arieggiate ed attrezzate. Don Roberto e la nostra Scuola Materna ci ospitano con affetto e generosità e noi, da parte nostra, ci impegniamo a ricambiare la loro fiducia con costanza, laboriosità e creatività. Speriamo, infatti, di potere organizzare, come ogni an-

no, una proficua raccolta di fondi a favore della Scuola Materna "Sacro Cuore" con i ben noti lavori delle nostre mani, ma ancor più, come sempre, con tutti quelli che la mente e la maestria di don Roberto hanno realizzato durante l'estate e continuano a creare! Di questo gli siamo molto riconoscenti!

Ma anche noi non siamo certo rimaste con le mani in mano, negli ultimi mesi: dopo la riuscita mostra di beneficenza dei nostri lavori primaverili, il cui ricavato è stato interamente destinato a sostenere tre importanti situazioni di bisogno, ci è stato chiesto aiuto da parte di chi si occupa di ospitare per la notte tanti senz'altro bisognosi. Abbiamo risposto con semplicità e con gioia e realizzato lenzuola a rotta di collo!

Bene accolta poi anche la richiesta di collaborazione da parte dell'Istituto don Orione! Ed abbiamo cucito delle utili borse per la spesa... Ovviamente non abbiamo fatto mancare ai nuovi bimbi iscritti alla nostra Scuola i sacchetti portatutto e le borse porta coperta per la nanna... E tutto questo mentre cominciavamo la nuova produzione natalizia! Nessuna superba vanagloria in tutto ciò, ma solo una doverosa comunicazione a voi tutti di come il Laboratorio cerchi di porsi al servizio di chi ne abbia bisogno, come può e senza preclusioni.

Certo le difficoltà non mancano, l'età e gli acciacchi aumentano, ma... il Laboratorio resta più attivo che mai!

E, soprattutto, aperto a nuove leve!

### L'ACRAI GENITORI

**Cari genitori e ragazzi un nuovo anno ACR sta per incominciare siete pronti??**

**Noi animatori siamo super carichi aperti ad accogliere nuovi bambini che hanno voglia di mettersi in gioco, fare nuove amicizie e avvicinarsi a Gesù parlando e divertendosi con i loro amici!**

**Per questo vi aspettiamo DOMENICA 12 SETTEMBRE dopo la messa delle 9.30 sotto il portico con la nostra super promozione, così da darvi un assaggio di cosa vuol dire far parte di un gruppo ACR!**

**Inoltre vi informiamo che le iscrizioni, per chi deciderà di unirsi a noi, saranno DOMENICA 26 SETTEMBRE dalle 10.15 alle 11.00**

**Aspettiamo TUTTI i bambini dalla 3ª elementare alla 3ª media**

**Per ulteriori informazioni non esitate e contattarci**

**GABRIELE 3317742709  
SARA 3470685636**

### BRAVI, BRAVI, BRAVI, BRAVISSIMI

Il gruppo parrocchiale MAGNA E BEVI ce l'ha fatta alla grande a rilanciare questa proposta dopo l'anno di chiusura dovuto alla pandemia.

C'erano tanti timori e tante incertezze, ma l'impegno di

tutti ha vinto ogni difficoltà e nelle cinque serate di Fiera non sono mancati coloro che, alcuni con una fedeltà ammirevole, hanno voluto incoraggiare il MAGNA E BEVI con la loro presenza.

Organizzazione eccellente, con un uso intelligente delle tecniche elettroniche, cucina raffinata e per dire di tutti di altissimo livello, con tantissime persone di tutte le età a popolare il luogo dove si confezionavano i cibi.

Ma una cosa, quest'anno, ha stupito tutti: il numero dei giovani che si sono messi a disposizione e che tutte le sere hanno servito in tavola, aiutato a cucina, differenzialo la spazzatura, ecc. ecc. ecc.

Davvero un esercito di casacche bianche, guidate dalla immancabile Katia, allegri e sorridenti.

Sarà perché servire al MAGNA E BEVI ha un suo fascino che viene da lontano, sarà perché l'unione fa la forza, sarà perché sarà, sta di fatto che mai come quest'anno c'è stata una disponibilità così numerosa e pronta.

E così i vecchioti non hanno avuto nulla di cui brontolare dicendo "ai miei tempi ..."

No, almeno su questo aspetto ed in questa occasione i giovani sono stati all'altezza del loro compito ed hanno dato buon esempio e speranza a tutti. drt

### USCITA AUTUNNALE DELLA COMUNITA' GIOVANILE - 19 SETTEMBRE 2021

Sono quasi un centinaio i giovani che hanno dato la loro adesione all'uscita che in settembre ha il compito di raccoglierci e di ricompattarci. Come già scritto la meta sarà il lago del Mis dove sarà possibile visitare le orme degli giganti che popolavano le nostre prealpi. Dove chi vorrà (tempo permettendo) potrà fare il bagno, e dove ci faremo la braciola alla trapper.

Nel pomeriggio celebreremo la S. Messa nella cattedrale di Feltre e dopo un giretto per la città torneremo, speriamo felici, a casa

### I GRUPPI FAMILIARI CHE FINE FARANNO?

Il Covid ha messo in crisi tante realtà, civili e religiose, e una di queste potrebbero esserlo i GRUPPI FAMILIARI.

Per discuterne e preparare il primo incontro di OTTOBRE, invito TUTTI gli animatori dei gruppi (e spero che siano presenti anche i rappresentanti dei gruppi più giovani che normalmente si turnano nel servizio di animatore) **GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE alle ore 20,45**

**IN CASA NAZARET  
SALA ANZIANI**

Poiché sarà estremamente difficile ricostituire il gruppo anziani che già era minuscolo e che con l'ammalarsi della Graziella ha una difficoltà in più, pensavo di proporre la sala anziani che viene usata anche dalla corale Lorenzo Perosi (ma di solito il martedì) come luogo ampio e sicuro per gli incontri. E' vero che un'aula non ha il sapore della casa, ma è anche vero che è un peccato mortale buttare anni ed anni di fedeltà. Perché se non ci rialziamo subito, in questo anno pastorale 21/22 non ci alzeremo più. Vi aspetto drt

**IN CONFIDENZA ...  
TUTTA LA VERITA'  
SOLO LA VERITA'**

Martedì scorso, 14 settembre, nel pomeriggio sono andato a confessarmi da don Carlo, il prete che ascolta le mie confessioni da quando avevo 17 anni. E ero semi disperato, reduce da una litigata come non mai con i capi scout del nostro gruppo, e assolutamente preoccupato per l'anno pastorale imminente.

Don Carlo mi ha ricevuto nel "campiello" della sua canonica e già stare seduti al fresco con lui è stata un buona medicina.

"don Carlo non ce la faccio più. Negli anni ho, abbiamo messo in piedi una realtà che ora non sono più in grado di gestire. Non è colpa di altri: è colpa mia se in moltissime circostanze ho pensato che se a far le cose ero io venivano fatte meglio e così che adesso mi sento preso da mille cose, anche piccolissime, ma che mi tolgono la serenità e la pace.

Per questo, oltre che per chieder perdono dei miei peccati, sono venuto da lei per sottoporle un ... progetto ... no . un sogno ... no una chimera . Insomma la chiami come vuole. Mi rimetto totalmente al suo giudizio ed alla sua decisione".

Don Carlo sbotta che non è suo compito decidere al posto mio, ma subito mi ascolta con attenzione.

"Io non ce la faccio più, non mi sento in grado di portare avanti tante cose contemporaneamente. Vorrei chiedere al Vescovo di Udine se mi affida una piccola parrocchia di montagna. Potrebbe essere Forni di sotto: ha una bellissima chiesa, una bella canonica, solo cinquecento abitanti ... qualcosa alla portata dei miei settantadue anni".

"e ti scampi? A xè na fuga. Proprio na fuga. E cosa ti pensi de trovar? E andar via daea to casa, daea to famegia, da dove ti g'ha vissuo?.

E cossa dirai de ti: el xè scampà.

Cosa gaveveo da scondar?

E dopo no te vedo. Ti va in depression e pezo".

Pittosto convertite, dighe ai to laici che xè ora de tirar fora el so senso de reponsabilità. Che i g'ha da far lori, no ti che ormai ti g'ha i cavei bianchi. Ma che i g'ha da farlo non mettendote in te un canton, ma faxendo tuto quel che i pol per tenerte in mezo aea comunità. Come xè giusto che sia par un piovàn finchè e fa el piovàn.

Ti g'ha da convertirte.

No scampar. Nessun lo capiria, manco che mai nostro Signor".

Torno a casa, come sempre dopo la confessione, rasserenato.

Ma il problema rimane.

Chirignago, con tutte le sue attività, i suoi gruppi, le sue iniziative e anche solo per il numero dei suoi abitanti non può essere portato sulle spalle di un uomo solo, vecchio per giunta.

E' quello che si è detto più volte durante l'estate, ma che diventa sempre più urgente. In linea poi, con quanto sta proponendo Papa Francesco con il sinodo sulla "sinodalità" e cioè sulla corresponsabilità di tutto il popolo di Dio verso tutto il popolo di Dio.

drt

**CATECHESI  
PER ADULTI  
IN PARROCCHIA:**

**TUTTI I MERCOLEDI'  
ORE 9.00**

**MESSA CATECHISTICA:  
I DISCORSI CHE IL PAPA FA  
DURANTE L'UDIENZA  
DEL MERCOLEDI**

**TUTTI I GIOVEDI'  
ORE 20,40:**

**IL VANELO  
SECONDO MATTEO**

**(SPERIAMO DI POTERLO IN-  
VIARE ANCHE VIA STREA-  
MING)**

**E,  
SPERIAMO**

**I GRUPPI FAMILIARI**

La formazione permanente non è una parola vuota. Poiché tutti giorni ci "consumiamo" a causa delle tante difficoltà che la vita ci riserva.

Occorre ricostruire, restaurare, ritemprare, rimotivare ...

La catechesi per gli adulti non è un lusso per pochi addetti ai lavori, ma l'indispensabile nutrimento di chi vuol essere fedele al Signore.

Stare davanti alla TV tutte le sere non costruisce molto, di sicuro rincretinisce.

Perciò finchè ce ne è data la opportunità non lasciamocela scappare.

Domani potremmo dire: che sciocco sono stato. Avevo a portata di mano e gratis quello di cui l'animo mio ha bisogno e non ne ho approfittato